

ingordigia e con degli uomini che non intendono il greco del loro breviario. È però vero che un gran numero fa sovente a meno di dirlo e ne recita solo qualche orazione a memoria, delle quali non comprendono un iota. Con più ragione poi tralasciano di dire la messa, non potendo ciò fare che dopo essersi astenuti dalle loro mogli almeno per un giorno, perchè le papesse loro spose non si prestano sempre allo zelo che li condurrebbe sull'altare.

Dopo di avere parlato de' Ministri della religione della chiesa primitiva, passo ad abbozzare i disordini che la sfigurano ed a dipingere la più augusta delle feste del cristianesimo.

I Greci non contano in tutto l'anno che cento trenta giorni liberi da astinenze e digiuni. Oltre le quattro loro quaresime che precedono la solennità di Pasqua, la festa degli